

BONDENO E ALTO FERRARESE

Inaugurate quattro nuove palazzine Ripartita la convenzione con Acer

Bondeno, Saletti: «L'assegnazione delle case ha tenuto conto dei criteri di residenzialità storica»

BONDENO

Bondeno procede con l'assegnazione degli alloggi Erp presenti sul proprio territorio. Anche se i tempi della burocrazia e i finanziamenti regionali non consentono attualmente di poter rimettere mano a tutto il patrimonio pubblico necessitante di attenzioni. Tuttavia, alcuni numeri suggeriscono che, da queste parti, l'attenzione nei confronti degli immobili di edilizia residenziale pubblica è massima. «Vorrei dire, intanto, che non tutti i comuni possono vantare di avere inaugurato negli ultimi anni quattro nuove palazzine, assegnando in pratica tutti gli alloggi compresi tra i numeri civici 16 e 30 di via Torricelli - ricorda il sindaco Simone Saletti -. L'assegnazione delle case ha tenuto conto, grazie al nostro regolamento, dei criteri di residenzialità storica, i quali hanno permesso di assegnare case



Il sindaco Saletti e la vicesindaca Piacentini durante un sopralluogo negli alloggi Erp del territorio matildeo

anche ai nostri anziani, a persone in difficoltà del nostro territorio, a giovani coppie. Persino ad un padre separato».

Quest'ultimo è stato uno dei primi casi in assoluto sul territorio. Lo scorrimento delle graduatorie, tuttavia, ha incontrato alcuni rallentamenti, e il perché è presto detto: «Abbiamo sollecitato chi ha la competenza a maggiori controlli: in alcuni casi

le persone hanno lasciato la loro abitazione, perché magari hanno trovato un'altra sistemazione, restituendo gli alloggi in condizioni precarie. Allungando così i tempi della riconsegna e causando un costo aggiuntivo e un disagio agli altri cittadini». Attualmente, sono a disposizione del Comune circa 209 alloggi di edilizia residenziale pubblica, in gran parte occupati, e il

17% di questi sono assegnati a cittadini italiani. «Il Comune procede caso per caso - dice il vicesindaco con delega ai Servizi sociali, Francesca Piacentini - cercando di operare le riparazioni strettamente necessarie in alcuni alloggi, per dare risposte ai cittadini e scorrere la lista, anche se non con la velocità che vorremmo». Con Acer è stata rinnovata a fine giugno la convenzione in scadenza, che prevede anche la gestione del patrimonio immobiliare pubblico. «Nel corso degli ultimi anni - prosegue Piacentini - abbiamo assegnato circa una ventina di alloggi, tra aggiudicazioni effettive e utilizzo della quota di riserva, che viene utilizzata per casi particolari: situazioni gravi, indigenza, madri vittime di violenza e così via. Con fondi regionali sono stati ristrutturati cinque alloggi, di recente, dei quali quattro immediatamente riassegnati. Cerchiamo di dare risposte a tutti».



Poggio Renatico

Creazione di hub urbani Dalla Regione arrivano quarantamila euro

Con la determina dirigenziale del 17 luglio 2025, la Regione ha approvato e finanziato il progetto presentato dal Comune di Poggio Renatico per la redazione dello studio di fattibilità per la creazione di hub urbani e di prossimità. Il contributo regionale assegnato ammonta a 40.000 euro, cifra massima prevista, a riconoscimento della qualità e dell'articolazione del progetto presentato. Il Comune ha individuato tre aree strategiche che saranno oggetto dello studio: il centro storico del capoluogo, cuore commerciale